

ALLEGATO N. 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa

Fanno eccezione, e quindi possono circolare in deroga al divieto di circolazione le seguenti tipologie o categorie di veicoli:

velocipedi;

veicoli elettrici e ibridi plug in e ibridi range - extended;

ambulanze;

veicoli delle Forze Armate, Forze di Polizia, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, ASL, Aziende Ospedaliere, Corpo Forestale;

veicoli in dotazione e di servizio di Enti Locali e dello Stato solo per emergenze, sorveglianza cantieri o obblighi di legge;

taxi di turno, autobus in servizio pubblico di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente;

veicoli per trasporti specifici e per uso speciale esercenti esclusivamente pubblico servizio in materia di gas, energia elettrica e termica, acqua, illuminazione, trasporti, telecomunicazioni, igiene ambientale, raccolta rifiuti e di ausilio agli organi di polizia stradale;

veicoli muniti di contrassegno per il trasporto di portatori di handicap;

veicoli utilizzati per il trasporto di persone o animali sottoposti a terapie od esami indispensabili o dimessi da Ospedali e Case di Cura in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione o foglio di dimissione. Per il tragitto – percorso senza la persona o l'animale che deve essere sottoposto a terapia od esami indispensabili o che deve essere dimesso è necessario esibire adeguata documentazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autodichiarazione) nella quale il conducente dichiara il percorso e l'orario;

veicoli utilizzati da operatori sanitari e assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'ente per cui operano che dichiara che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile;

veicoli utilizzati da persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone affette da grave patologia con certificazione in originale rilasciata dagli enti competenti o dal medico di famiglia;

veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare con medico a bordo muniti di tessera dell'Ordine professionale;

veicoli utilizzati da medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco;

veicoli utilizzati per il rifornimento urgente di medicinali;

veicoli per il trasporto dei pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani, strutture sanitarie ed assistenziali e per consegna pasti presso il domicilio dell'assistito;

veicoli utilizzati dall'autorità Giudiziaria, dagli Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria in servizio e con tesserino di riconoscimento;

veicoli utilizzati da lavoratori che stanno rispondendo a chiamata di reperibilità e di artigiani della manutenzione e della assistenza tecnico-operativi urgenti e indilazionabili riconoscibili della livrea o in grado di esibire la relativa documentazione;

veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazione dai settori Comunali competenti o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco o allestimenti che prevedono occupazione di suolo pubblico;

veicoli di imprese che eseguono per conto del Comune o per conto di aziende di sotto servizi forniti di adeguata documentazione dell'ente per cui lavorano;

veicoli di incaricati di servizi di pompe funebri e trasporti funebri e veicoli utilizzati dai partecipanti alle funzioni funebri;

veicoli in arrivo ed in partenza presso strutture ricettive muniti di apposita documentazione;

veicoli utilizzati da venditori ambulanti muniti di regolare licenza e di autorizzazione ad occupare suolo pubblico rilasciata dal settore comunale competente, esclusivamente per il percorso dalla residenza alla postazione di mercato e per i mercati che abbiano inizio o termine nella fascia oraria di blocco.

L'orario e il tragitto in cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale come richiamato dall'articolo 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il Sindaco
Avv. Fabrizio Brignolo